



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling
C.so di Porta Vittoria 27
20122 Milano*

Milano, 24 aprile 2019

Osservazioni DCO 100/2019/R/eel aggiornamento disposizioni messa in servizio e riconoscimento costi SM2G

In linea generale **apprezziamo la proposta del DCO in oggetto di prevedere tempi certi per la conclusione dell'installazione massiva degli smart meter 2G da parte di tutti i distributori**, cosa che costituisce condizione necessaria a garantire ai consumatori su tutto il territorio nazionale di beneficiare delle potenzialità dei misuratori di ultima generazione. Tale proposta è condivisibile tanto più se si tiene conto del fatto che attualmente i distributori privi di piano di installazione degli SM2G in caso di cambio contatore installano comunque SM2G (in quanto si tratta degli unici modelli di misuratori oggi disponibili a mercato), garantendo tuttavia una funzionalità depotenziata a SM1G.

In quest'ottica **condividiamo anche l'orientamento di prevedere penalità per i distributori in caso di mancato rispetto dell'avanzamento del piano di installazione degli SM2G o in caso di mancato rispetto dei livelli attesi di performance degli SM2G**. Un *roll out* più uniforme permetterebbe infatti di sfruttare appieno e con maggiore omogeneità di tempistiche e diffusione i benefici che questa tecnologia mette a disposizione del sistema elettrico, con riferimento ad esempio alla fatturazione e a nuove forme di pagamento (tipo offerte pre-pagate).

Come già ripetuto in passato, è in tal senso assai **importante che i requisiti tecnologici non costituiscano limiti di servizio nella diffusione commerciale delle offerte**. Riteniamo infatti che se non si intervenisse ad allineare la messa a disposizione dei misuratori, si perpetuerebbe il rischio di discriminazione tra clienti che possono usufruire di una tecnologia più avanzata rispetto a quelli che non ne possono di fatto godere a causa di tempistiche più lasche e non precisamente definite.

Con ciò non si deve però **trascurare l'importanza della qualità prestazionale dei dispositivi, sia per quanto riguarda la comunicazione del contatore con il distributore sia per quanto afferisce alla comunicazione contatore-cliente**. Anche in questo senso **ribadiamo quindi l'importanza del buon funzionamento della chain 2 e la necessità di un sistema che incentivi all'efficienza non solo della chain 1, ma anche della chain 2**. Ad oggi non si evidenzerebbero inefficienze specifiche, ma come per il delay temporale, **la differenza di livelli di servizio tra dispositivi potrebbe in ottica futura generare discriminazioni di trattamento a discapito dei clienti finali**.

In aggiunta a ciò, e nonostante l'apprezzamento generale per la proposta illustrata nel DCO, non possiamo non evidenziare come **i venditori finora abbiano riscontrato un peggioramento dei flussi**



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

di misura trasmessi dal distributore per i punti presso cui è stata effettuata l'installazione di SM2G. Ad esempio segnaliamo letture che non vengono trasmesse o vengono trasmesse in ritardo rispetto alle tempistiche previste, misure oggetto di rettifiche spesso incomplete o incoerenti, mancata comunicazione della lettura iniziale tra SM2G installato e SM1G sostituito.

Pur comprendendo le possibili difficoltà di ottenere un perfetto allineamento agli standard nella fase di avvio di una nuova disciplina, quale quella che riguarda la messa a disposizione delle letture degli SM2G, sottolineiamo **la necessità di una maggiore attenzione alla qualità dei flussi di misura relativi agli SM2G**, soprattutto in previsione di una fase di installazione degli SM2G che diventerà più intensa e che coinvolgerà anche distributori di medie o piccole dimensioni. **La qualità del dato di misura influisce infatti giocoforza anche sulla qualità del servizio fornito dai venditori, e quindi sui clienti finali e sulla loro effettiva possibilità di sfruttare appieno le potenzialità degli SM2G.**

Dato il ruolo centrale svolto dal SII nell'ambito del processo di messa a disposizione dei dati di misura, **riterranno pertanto utile affidare al SII un ruolo di:**

- **controllo formale dei flussi di misura inviati dai distributori**, sulla base delle informazioni già in suo possesso;
- **intermediario in grado di veicolare tempestivamente le comunicazioni tra distributori e venditori**, nei casi in cui il venditore individui non conformità dei flussi di natura più complessa, e che non siano già state intercettate dal controllo del SII;
- **segnalazione all'ARERA dei distributori che persistono ad inviare flussi di lettura contenenti significative difformità dagli standard.**

A causa delle fattispecie sopracitate, nonché dei rallentamenti riscontrati rispetto allo stato di avanzamento di alcuni ulteriori processi associati ai nuovi misuratori, in particolare per quanto riguarda la riconfigurazione in fasce diverse dallo standard, **riterranno inoltre opportuno che fosse organizzato un ulteriore momento di confronto tra Autorità e operatori sul tema** (ad esempio si potrebbe riaprire il tavolo di lavoro *ad hoc*, già attivo in passato sul tema).

Riscontreremmo infine dei potenziali limiti in merito a quanto proposto al punto 6.7 circa la semplificazione degli elementi essenziali del PMS2 per quelle imprese che decideranno di adottare la soluzione scelta in precedenza dal distributore principale. A nostro avviso infatti così facendo si rischierebbe di sfavorire l'adozione di altre tecnologie che potrebbero invece rivelarsi ugualmente interessanti e funzionali allo sviluppo di servizi ad esse collegati.

Restando a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.